

Libri

EROTISMO

LE TRASGRESSIONI DI BATAILLE

DIRE CHE GEORGES BATAILLE ebbe attenzione e interesse per l'erotismo è dire poco. Ne era ossessionato. Tutta la sua opera ne risente perché la condizione degli umani, cioè di noi esseri mortali, è condizionata dalla dimensione sessuale. L'erotismo è il momento e il luogo in cui gli uomini misurano la loro impossibilità di poter essere completi, compiuti, formati. La casa editrice Fazi presenta per la prima volta in Italia la *Storia dell'erotismo*: un testo centrale nell'opera di Bataille, costituisce la seconda sezione della Parte maledetta. Saggio di economia generale che nella mente di Bataille era il grande progetto di storia culturale ed economica dell'uomo. Nella *Storia dell'erotismo* Bataille affronta questo paradosso: l'uomo, per essere tale, deve distaccarsi dall'animalità, ponendosi divieti che riguardano il sesso, la morte, le deiezioni. Ma ciò che differenzia la mera sessualità dall'erotismo è che in esso i divieti vengono posti e contemporaneamente trasgrediti. È questa la trasfigurazione specificamente umana della sessualità: rappresenta la nudità dell'uomo di fronte all'altro, la ferita che lo apre a quella che Bataille chiama la «comunità inconfessabile». È il culmine del possibile, l'affermazione della vita pronunciata fin nel cuore della morte. L'erotismo è la parte maledetta per eccellenza e scriverne una storia è, per Bataille, un compito realmente all'altezza del "tempo maledetto".

Storia dell'erotismo
di Georges Bataille. Fazi
211 pagine, 19,50 euro

